

Ambiente fulcro di sviluppo sostenibile

Le potenzialità dell'Isola di Dino e del santuario "Madonna della Grotta"

Tiziana Ruffo
PRAIA A MARE

L'isola di Dino e il "Santuario della Madonna della Grotta" costituiscono i punti forza del progetto strategico di riqualificazione turistica che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Carlo Lomonaco, porta avanti da tre anni con l'intento di proporre ai vacanzieri offerte turistiche variegate e di qualità.

L'assessore al Turismo Pietro De Paola ha puntato i riflettori sulla necessità di valorizzare le bellezze naturali dell'isola, che rappresentano un grande motivo di attrazione per le sue peculiarità, spesso trascurate o ignorate. «Non si tratta di agevolare forme di speculazione edilizia - afferma De Paola - Bisogna invece mantenere alta l'attenzione sull'ambiente, che non solo va salvaguardato ma deve essere il fulcro intorno a cui deve ruotare lo sviluppo sostenibile dell'intera cittadina». De Paola esprime una valutazione positiva sulla proposta manifestata dall'imprenditore Matteo Cassiano, che ha già messo in campo un progetto di bonifica e di riqualificazione delle risorse ambientali dell'isola, proiettato verso l'obiettivo di trasformare il sito ambientale in una



L'Isola di Dino che si staglia all'orizzonte del litorale tirrenico, perla naturale di rara bellezza



Il Santuario "Madonna della Grotta"

grande opportunità di attrazione turistica. «Tutto deve avvenire - precisa però De Paola - nel pieno rispetto delle regole e della legge. Sappiamo bene che l'Isola di Dino è la più grande della Calabria e rappresenta una vera e propria unicità, con tratti distintivi di alto pregio. Si tratta di costruire una efficace azione di marketing, volta a far conoscere le tante bellezze naturali di cui dispone e avviare una sinergia tra soggetti privati ed istituzioni con la finalità di riposizionare l'isola nei grandi circuiti del turismo nazionale ed

internazionale».

De Paola ha piena consapevolezza che il rischio di puntare ad un turismo di massa è da evitare, in considerazione del fatto che le tante qualità ambientali dell'isola richiedono sensibilità, cultura e competenze che appartengono ad una sfera elitaria di fruitori. È proprio sulla qualità che bisogna insistere, secondo l'assessore al turismo, se Praia a Mare vuole compiere il salto necessario per posizionarsi come centro turistico di eccellenza. «Occorre - aggiunge De Paola - agevolare il

processo di crescita qualitativa degli operatori turistici e commerciali, che devono elevare la professionalità e porsi in sintonia con le nuove esigenze di fette importanti di flussi turistici internazionali. La variegata offerta turistica presuppone anche, secondo De Paola la valorizzazione e dei beni culturali di cui dispone la città, a partire dal Santuario della Madonna della Grotta, che può rappresentare un luogo di culto di grande attrazione.

«Da tre anni - ha sottolineato De Paola - col progetto "Praia... non solo mare" seguo la più importante fiera del turismo religioso che si tiene a Foggia. In tutte le occasioni ho svolto un'azione di promozione del nostro Santuario ed ho avuto con grande soddisfazione straordinari riscontri positivi e manifestazioni di interesse a visitare questo prestigioso luogo di elevata spiritualità». Un progetto ambizioso, quello dell'amministrazione comunale di Praia a Mare, che intende spendersi per il rilancio del comparto turistico al fine di superare i tanti contraccolpi negativi che hanno prodotto lo smantellamento industriale, con la chiusura dell'azienda tessile "Marlane", la crescente e dilagante disoccupazione giovanile». ◀